

# josephine decker

## BUTTER ON THE LATCH

Usa, 2013, HD, 72', col.

### BUTTER ON THE LATCH

**regia, sceneggiatura,  
montaggio/director,  
screenplay, film editing**

Josephine Decker

**fotografia/cinematography**

Ashley Connor

**suono/sound**

Michael Parker Kozak,

Mike Frank

**interpreti e personaggi/  
cast and characters**

Sarah Small (Sarah),

Isolde Chae-Lawrence

(Isolde), Charlie

Hewson (Steph)

**produttori/producers**

Josephine Decker,

Laura Heberton

**produzione/production**

Third Room Productions

\*\*\*

**contatti/contacts**

Josephine Decker

[www.josephinedecker.squarespace.com](http://www.josephinedecker.squarespace.com)



Nella foresta di Mendocino, nel Nord della California, si sta svolgendo un festival folk balcanico. Tra le partecipanti Isolde e Sarah, che prendono parte con grande trasporto alle attività della manifestazione, lasciandosi trascinare dall'atmosfera fuori dal tempo che vi regna. L'incontro di Sarah con un ragazzo, dal quale si sente attratta e che decide di sedurre, romperà gli equilibri, facendole scoprire sentimenti nuovi e sconosciuti, che la precipiteranno in una realtà onirica.

«M'interessava creare quest'opera insieme a Sarah Small, una persona molto radicata nella comunità e appassionata al folklore di cui avrebbe parlato il film, e che è inoltre un'artista con cui condivido l'interesse per l'improvvisazione, l'umano più profondo, ciò che è folle e sgradevole, il trascendente. Da un punto di vista cinematografico, Ashley Connor ha proposto uno stile visivo senza precedenti, che ha permesso al film di toccare un'ampia gamma di emozioni, in senso narrativo ma anche sensoriale. La sua arte ha reso possibile l'aura particolare del film e, per questo, le sono molto debitrice».

\*\*\*

*A Balkan folk festival is taking place in the woods of Mendocino, in Northern California. Isolde and Sarah enthusiastically take part in the festivities, getting carried away by its timeless atmosphere. When Sarah meets a guy she finds attractive, she decides to seduce him, breaking the equilibrium. She will discover new, unknown feelings that will plunge her into a dreamlike reality.*

*"I wanted to create this work with Sarah Small, a person deeply ingrained in the community and the folklore the movie would be about as well as an artist with a likeminded interest in improvisation, the deeply human, the unhinged and the unpleasant, the transcendent. Cinematically, Ashley Connor came in with an unprecedented visual style – which allowed the film to range through many emotions not simply narratively but through all of the senses. Her art made the strange aura of the film possible, and to her, I am deeply in debt."*